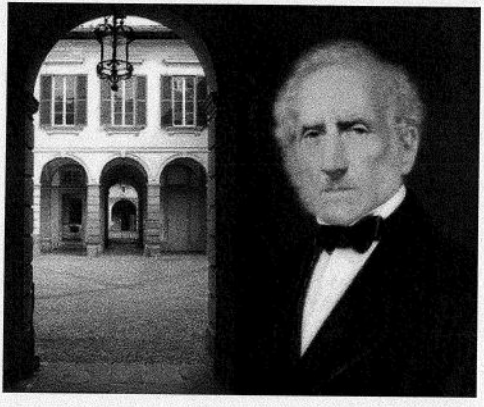
Comune di Lecco Sistema Museale Urbano Lecchese

Progetto di nuovo allestimento del Museo Manzoniano di Lecco

Progetto museologico



a cura del Servizio SIMUL

Prot. Int.: 41/2019
All. 1

Progetto museologico

a cura di Mauro Rossetto e Barbara Cattaneo

1. Le finalità del progetto

Il progetto del nuovo percorso espositivo del Museo Manzoniano di Lecco ha lo scopo di definire, dal punto di vista museologico e conseguentemente anche museografico, un allestimento che riesca a coniugare **in modo organico e armonico**, le due possibili tipologie museali connaturate alla natura del complesso architettonico di Villa Manzoni e delle sue funzioni come Polo museale: quella della classica **"casa-museo"**, luogo della memoria di chi l'ha posseduta o visitata, e quella del **"museo letterario"**, in genere legato alla vita e alla produzione di un importante scrittore.

L'applicazione delle peculiarità di queste due impostazioni al contesto del nostro museo, alle sue collezioni e contenuti - materiali e immateriali - trova la seguente ricca articolazione:

a) **CASA/MUSEO**:

- valorizzazione delle componenti formali, architettoniche ed artistiche della villa come tipico esempio di residenza nobiliare e alto-borghese del sec. XVIII - XIX
- storia delle due famiglie (i Manzoni e gli Scola) che si sono succedute nella proprietà, della vita quotidiana nella casa e dei riflessi che il loro gusto e caratterizzazione sociale hanno determinato negli interventi attuati sull'edificio nel corso degli anni, fino alla trasformazione del sito in "Museo Civico"

b) **MUSEO LETTERARIO**:

- esposizione delle finalità del lavoro letterario e della ricerca sull'interpretazione della Storia in Alessandro Manzoni

- ricostruzione del complesso processo creativo nella definizione del capolavoro "I Promessi sposi", dalle prime stesure del ***Fermo e Lucia*** alle edizioni ***Ventisettana*** e ***Quarantana***

- principali contenuti e personaggi del romanzo
- analisi e descrizione della ricchissima produzione iconografica ispirata dal romanzo, in collegamento con l'evoluzione della storia dell'Arte italiana, dagli anni Trenta dell'Ottocento fino alle produzioni sul tema agli artisti contemporanei nel sec. XX
- storia della fortuna editoriale del romanzo, dal tempo di Manzoni fino alla sua diffusione in tutto il mondo, attraverso una selezione della ricca collezione libraria, composta da prime edizioni delle opere manzoniane

- esposizione con una campionatura delle sterminate ricadute del romanzo nelle espressioni artistiche contemporanee (fotografia, illustrazioni nei periodici, cartoline, fotoromanzi, fumetto, cinema, radiotelevisione), nel folklore (cortei, sagre, celebrazioni varie, costumi) e nel mito dei "Luoghi manzoniani"
- possibilità di rivivere il racconto delle vicende narrate nel romanzo con un maggior coinvolgimento emotivo e immaginativo, favorendo anche la riflessione sull'attualità del capolavoro manzoniano per i temi e le riflessioni proposte dal suo autore
- valorizzazione, in con la collaborazione di Treccani Cultura, per il ruolo particolare che Don Lisander ha ricoperto nella creazione della lingua italiana, parlata e scritta da noi contemporanei, del tema della storia dell'evoluzione della nostra lingua

In entrambi i casi, i percorsi espositivi dovranno essere intimamente legati all'identità sociale e culturale delle due famiglie che sono state proprietarie della villa, i **Manzoni** e gli **Scola**.

La sfida si presenta pertanto complessa e di non semplice applicazione, data l'eterogeneità dei contenuti da presentare, dei materiali esposti, degli ambienti in cui si dovrà snodare il

percorso espositivo (sottoposti a diversi vincoli di tutela storico-architettonica e storico-artistica da parte delle rispettive Soprintendenze competenti), della necessità di dovere anche tenere conto delle problematiche logistiche e di rispetto delle prescrizioni normative.

Per tali ragioni si è pensato di modulare la scansione dei contenuti afferenti a queste due fisionomie, intersecandone i percorsi narrativi in modo differente, a seconda dei casi:

- **focus su alcuni temi specifici,** dell'uno o dell'altro ambito
- **illustrazione sincronica delle molteplici valenze in entrambi i contesti,** nel caso di alcuni singoli componenti (oggetti, ambienti, elementi architettonici

Per la prima volta, inoltre, **il complesso architettonico stesso**, oltre al suo contenuto, **sarà parte integrante del percorso** espositivo, anche grazie ai supporti di carattere multimediale. Saranno quindi oggetto di restituzioni ai visitatori, in alcuni punti dell'itinerario di visita, le caratteristiche degli ambienti dal punto di vista storico-architettonico e storico-artistico: la ripartizione degli spazi in rapporto con le loro funzioni, gli apparati decorativi, le loro superfetazioni.

Questi aspetti saranno trattati sia considerando complessivamente la proprietà, con il parco e le pertinenze agricole, sia il solo edificio, senza trascurare il rapporto tra la loro evoluzione e le modifiche strutturali intervenute nel corso dei secoli, in particolare in corrispondenza con i cambiamenti di proprietà.

Non verrà trascurata anche la presenza, al piano superiore della villa, **della Sez. moderna della Galleria comunale d'Arte**, con tante opere coeve ai periodi storici trattati e legate all'immagine e al contesto del territorio lecchese e lombardo. Si tratta di dipinti e disegni che presentano evidenti collegamenti informativi e tematici con il Museo Manzoniano.

Questo permetterà un'**espansione virtuale del Museo,** attraverso l'indicazione, opportunamente segnalata, di alcuni percorsi di approfondimento storico-artistico e paesaggistico.

2. Gli elementi del percorso espositivo in rapporto alle collezioni esistenti

Il percorso quindi dovrà coniugare in modo compatibile:

- mobili d'epoca e suppellettili
- opere d'arte
- dipinti, stampe e incisioni
- cimeli ed altri oggetti
- documenti d'Archivio
- fonti a stampa (manifesti, locandine, periodici, ecc.)
- materiale fotografico
- arredi sacri
- costumi
- supporti di tipo multimediale
- tradizionali apparati didascalici ed esplicativi (pannelli, ecc.)

Questa interazione tra l'ostensione del patrimonio materiale, strumenti espositivi tradizionali e digitali, permetterà di **espandere il percorso espositivo** negli spazi diversamente connotanti il manufatto (non solo le tradizionali "sale", ma anche i **cortili**, la **cappella**, le **cantine** e, in prospettiva futura, il **giardino**), grazie al fatto che in ognuno di questi spazi il visitatore potrà trovare, con modalità diverse le informazioni e le chiavi di lettura per comprenderne i "segni".

Ci si propone, inoltre, di ricostruire in alcune sale, di maggior pregio anche per la presenza di validi apparati decorativi, un'atmosfera in grado di coinvolgere il visitatore sul piano immaginativo, valorizzando il rapporto dialettico tra elementi decorativi e architettonici, mobili, suppellettili ed altri beni mobili esposti.

Questo sarà possibile anche grazie all'utilizzo degli apparati multimediali come strumenti comunicativi, in cui caricare la

maggior parte delle informazioni, al fine di non perdere la percezione d'insieme e l'atmosfera degli ambienti.

In particolare si prevede la dotazione di **tablet con cuffie**, di cui il visitatore potrà avvalersi nel corso della visita (al posto delle ormai superate audio-guide, di difficile gestione e alti costi), e di una "**app**" scaricabile sullo **smartphone** personale, con contenuti testuali, visuali e audio (letture, musiche, ecc.) che permettano anche la proposta di diversi percorsi tematici

Inoltre, viste le limitazioni degli spazi disponibili rispetto alla quantità di contenuti e beni esponibili, si ritiene importante studiare soluzioni che permettano di valorizzare il **portico d'ingresso** al cortile d'onore e le **sue pareti**, ora estremamente spoglie e inoltre prive di finestre.

Nell'elaborazione del percorso espositivo dettagliato, a livello museografico come contenutistico, si terrà anche conto anche della pluridecennale tradizione di visita del Museo Manzoniano da parte delle più diversificate categorie di pubblico: dall'età alla provenienza geografica - italiana ed estera - al livello culturale, senza trascurarne le **valenze didattiche** per il significativo target del pubblico scolastico e degli insegnanti e i cittadini del territorio.

A questo proposito, appare interessante individuare uno spazio e una modalità per dare la possibilità da parte dei visitatori di "lasciare un proprio segno/messaggio".

In linea generale, si ravvisa come elemento di criticità il poco spazio disponibile per sviluppare le valenze del percorso espositivo.

3. Necessità logistiche per garantire adeguati servizi al pubblico e al personale

Occorre:

- superare il problema della mancanza di un adeguato **spazio di accoglienza** e per il ricovero di effetti personali per i gruppi del turismo organizzato, scolastico e non,

che non risulta ricavabile in uno spazio prossimo alla nuova biglietteria

- individuare un'area per le **attività didattiche**
- allestire il **punto restituzione** tablet e il bookshop alla fine del percorso, anche in modo provvisorio

ARREDI

Caratteristiche delle teche:

- struttura metallica
- finitura ottone o bronzo
- plexiglas
- climatizzazione passiva con *silicagel*

SERVIZI

- **Biglietteria**
- **Guardaroba**
- **Biglietteria *on line***
- **Noleggio tablet**/audioguida al percorso espositivo con contenuti aggiuntivi (mesti, immagini, filmati) con App residente
- **Ingresso libero e servizi per i titolari di *Card Musei Lombardia***
- **Bookshop** e vendita gadget/pubblicazioni/cartoline/cuffie per tablet
- **Servizi scientifici**
  - Archivio Storico – Fondo manzoniani
  - Biblioteca Specializzata – Fondo Manzoniano
  - Supporto a ricercatori e tesisti
- **Servizi educativi**
  - visite teatrali

- moduli didattici per le scuole
- corsi di formazione per insegnanti e operatori culturali
- tirocini e stage per laureati e laureandi
- tirocini in alternanza scuola-lavoro per studenti delle scuole superiori

- **Attività divulgative**
  - Festival "Lecco città dei Promessi Sposi"
  - Conferenze
  - Visite teatrali, laboratori creativi e altre attività per adulti, gruppi e famiglie
  - visite guidate tematiche - anche in lingua straniera, concerti ed altre attività - anche unite ad aperitivi, merende e tè al museo) secondo programmi particolari in alcuni momenti dell'anno
- **Servizi turistici**
  - visite guidate generiche - tramite guide turistiche professioniste abilitate